
AVVISO PER LA PRESENTAZIONE DI DOMANDE PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI FINALIZZATI ALLA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI E SERVIZI A FAVORE DI PERSONE CON DISABILITÀ GRAVE PRIVE DEL SOSTEGNO FAMILIARE, AI SENSI DELLA L. 112/2016 ("DOPO DI NOI")

Obiettivi e finalità del presente Avviso

Il presente Avviso definisce le procedure di presentazione e valutazione delle domande finalizzate alla realizzazione di percorsi di autonomia e di promozione dell'inclusione sociale delle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare in attuazione dei principi fissati dalla Legge n. 112/2016 e dal D.M. del 23/11/2016. E' aperta la possibilità per gli aventi diritto, di presentare le domande per il contributo al finanziamento di progetti personalizzati per il "Dopo di noi" e che gli stessi dovranno essere necessariamente coerenti con l'Avviso pubblico nonché con la normativa di riferimento.

Descrizione degli interventi e risorse disponibili

Il presente Avviso, rende disponibile la somma complessiva di € 63.101,32 destinata alla realizzazione dei seguenti interventi, successivamente dettagliati per un periodo massimo pari a 12 mesi:

- percorsi programmati di accompagnamento per l'uscita dal nucleo familiare di origine, ovvero per la deistituzionalizzazione, di cui all'art. 3, c. 2 e 3, D.M. 23.11.2016;
- interventi di supporto alla domiciliarità in soluzioni alloggiative dalle caratteristiche di cui all'art. 3, c. 4, D.M. 23.11.2016;
- in via residuale, interventi di permanenza temporanea in una soluzione abitativa extrafamiliare, di cui all'art. 3, c. 7, D.M. 23.11.2016.

I contributi di cui al presente Avviso verranno assegnati sino ad esaurimento delle risorse disponibili. Nel caso di numero di domande superiore alla disponibilità di risorse, si redigerà una graduatoria ai sensi delle priorità stabilite dall'art. 4 del D.M. 23.11.2016, dalle D.G.R. n. 28-4949 del 02.05.2017 e n. 47-5478 del 03/08/2017 e successivamente richiamate.

Nel caso in cui non vengano utilizzate tutte le risorse disponibili, il Consorzio IN.RE.TE. valuterà la possibilità di riaprire i termini per la presentazione di ulteriori domande.

Destinatari

I beneficiari degli interventi e dei servizi di cui al presente Avviso sono le persone residenti sul territorio del Consorzio IN.RE.TE. (vedi elenco Comuni a piè di pagina), di età compresa fra i 18 ed i 64 anni, portatrici di handicap in condizione di gravità (riconosciuta ai sensi dell'art. 3, comma 3 della Legge 104/1992), di seguito "disabilità grave", non determinata dal naturale invecchiamento o da patologie connesse alla senilità, prive del sostegno familiare in quanto mancanti di entrambi i genitori o perché gli stessi non sono in grado di fornire l'adeguato sostegno genitoriale, nonché in vista del venir meno del sostegno familiare.

Come previsto all'art. 2 del D.M. 23.11.2016, l'accesso agli interventi finanziabili con il Fondo per l'assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare è subordinato alla valutazione multidimensionale da parte della competente Unità Multidisciplinare di Valutazione della Disabilità (U.M.V.D) dell'ASL TO4.

Nella valutazione saranno analizzate, attraverso la "Cartella disabilità adulti" prevista dalla DGR 39-1523 del 12 giugno 2020 e altri strumenti di cui la competente U.M.V.D. si avvale, le seguenti aree:

- a) cura della propria persona, inclusa la gestione di interventi terapeutici;
- b) mobilità;
- c) comunicazione e altre attività cognitive;
- d) attività strumentali e relazionali della vita quotidiana.

Nel caso una persona sia già stata valutata dall'U.M.V.D. e disponga di un progetto per finalità diverse da quelle previste nel D.M. 23.11.2016, la valutazione e progettazione dovrà essere integrata.

Priorità di accesso

Ai sensi di quanto stabilito dall'Art. 4 del D.M. 23.11.2016 e dalle D.G.R. n. 28-4949 del 02.05.2017 e n. 47-5478 del 03/08/2017, l'accesso alle misure a carico del Fondo nazionale di cui alla L. 112/2016 è prioritariamente garantito alle persone con disabilità grave prive di sostegno familiare che, in esito alla valutazione multidimensionale da parte della U.M.V.D., necessitano con maggiore urgenza degli interventi previsti dal D.M. stesso.

Nel valutare il grado di maggiore urgenza (Art. 4, c.2, D.M. 23.11.2016) l'U.M.V.D. è tenuta pertanto a tenere conto dei seguenti fattori:

- limitazioni dell'autonomia;
- sostegni che la famiglia è in grado di fornire in termini di assistenza/accudimento e di sollecitazione della vita di relazione per garantire una buona relazione interpersonale;
- condizione abitativa e ambientale (ad es. spazi adeguati per i componenti della famiglia, condizioni igieniche adeguate, condizioni strutturali adeguate, servizi igienici adeguati, barriere architettoniche interne ed esterne all'alloggio, abitazione isolata);
- condizioni economiche della persona con disabilità e della sua famiglia.

È in ogni caso garantita priorità di accesso (Art. 4, c.2, D.M. 23.11.2016) alle:

- a) persone con disabilità grave mancanti di entrambi i genitori, del tutto prive di risorse economiche reddituali e patrimoniali, che non siano i trattamenti percepiti in ragione della condizione di disabilità;
- b) persone con disabilità grave i cui genitori, per ragioni connesse in particolare all'età ovvero alla propria situazione di disabilità, non sono più nella condizione di continuare a garantire loro nel futuro prossimo il sostegno genitoriale necessario ad una vita dignitosa;
- c) persone con disabilità grave inserite in strutture residenziali dalle caratteristiche molto diverse da quelle che riproducono le condizioni abitative e relazionali della casa familiare, come individuate all'art. 3, c. 4, D.M. 23.11.2016 (Gruppi appartamento e soluzioni di Cohousing riproducenti le condizioni abitative e relazionali della casa familiare e con capacità ricettiva fino a 5 persone) e dalla D.G.R. n. 18-6836 del 11.05.2018.

Per le domande che, durante il processo di valutazione, risulteranno rilevare comportamenti auto/etero aggressivi, ovvero condizioni di natura clinica e comportamentale che richiedono una protezione elevata, che quindi rischiano di risultare incompatibili con le tipologie di interventi e residenzialità oggetto del "Dopo di Noi", indicato nella D.G.R. n.47-5478 del 03.08.2017, si valuterà la sostenibilità del progetto stesso, anche richiedendo documentazione integrativa.

Compatibilità degli interventi

Non si possono presentare richieste per più interventi indicati nel presente Avviso. Le risorse assegnate ai sensi della Legge n. 112/2016 e del D.M. del 23/11/2016, ai sensi di quanto stabilito dalla D.G.R. n. 47-5478 del 03/08/2017, sono complementari e integrabili con altre risorse/misure pubbliche e private a patto che le diverse risorse concorrano alla realizzazione degli obiettivi del progetto individuale, ampliando le azioni dello stesso o incrementandone la sostenibilità presente e futura.

Interventi finanziabili

A) Percorsi programmati di accompagnamento per l'uscita dal nucleo familiare di origine, ovvero per la de istituzionalizzazione, di cui all'art. 3, c. 2 e 3, D.M. 23.11.2016.

- A1) prestazioni rese da Educatori Professionali per accompagnamenti personalizzati mirati a sostenere processi di consapevolezza e di avvio all'autonomia che prevedono diverse fasi:
- graduale conoscenza della persona disabile, della famiglia e del suo contesto sociale;
 - individuazione in condivisione con i diversi soggetti di un percorso di graduale raggiungimento dell'autonomia dal nucleo familiare;
 - avvicinamenti progettuali ad altre esperienze di convivenza con altri soggetti;
- A2) percorsi finalizzati ad esperienze di accoglienza in appartamenti appositamente destinati a esperienze di autonomia dal nucleo familiare in collaborazione con le famiglie ed il terzo settore;
- A3) corresponsione della quota sociale della retta relativa alle prestazioni socio sanitarie erogate sia durante il periodo di accompagnamento all'uscita dal nucleo familiare che nel periodo successivo della stabilizzazione del percorso, in soluzioni e condizioni abitative proprie dell'ambiente familiare, anche in ambito residenziale;
- A4) sostegno all'autonomia in soluzioni alloggiative che riproducano ambienti e relazioni di tipo familiare con le caratteristiche di cui all'art. 3, c. 4, D.M. 23.11.2016.

Contributi:

Il contributo economico relativo ai punti A1 – A2 – A4 viene assegnato sotto forma di contributo mensile per un periodo massimo di 12 mesi dal momento del riconoscimento. L'importo viene determinato tenendo conto delle tabelle sottostanti:

BENEFICIARI CON DISABILITÀ GRAVE*	
Valore ISEE sociosanitario	Valore
Fino a € 10.000 euro	400,00 euro mensili per 12 mensilità
10.000,01 -20.000,00 euro	350,00 euro mensili per 12 mensilità
20.000,01 – 38.000,00 euro	300,00 euro mensili per 12 mensilità
Oltre 38.000,00 euro	0,00 euro

BENEFICIARI CON DISABILITÀ GRAVISSIMA*	
Valore ISEE sociosanitario	Valore
Fino a € 10.000,00 euro	600,00 euro mensili per 12 mensilità
10.000,01 -30.000,00 euro	500,00 euro mensili per 12 mensilità
30.000,01 – 50.000,00 euro	400,00 euro mensili per 12 mensilità
Oltre 50.000,00 euro	0,00 euro

* ai sensi della DGR 3-2257/2020

Relativamente al punto A3: corresponsione della quota sociale della retta relativa alle prestazioni socio sanitarie previste.

Gli interventi A1, A2 e A4 potranno essere svolti unicamente dai soggetti professionali iscritti alla sezione B dell'Albo istituito dal Consorzio IN.RE.TE. con determinazione n.158 del 13/09/2021.

B) Interventi di supporto alla domiciliarità in soluzioni alloggiative dalle caratteristiche di cui all'art. 3, c. 4, D.M. 23.11.2016.

B1) prestazioni di accompagnamento giornaliero mediante operatori con qualifica di Educatore / OSS e con il coinvolgimento di altre professionalità necessarie;

B2) sperimentazione di accoglienze supportate con le modalità sopra indicate, nelle seguenti soluzioni abitative:

✓ alloggi di autonomia con massimo 5 posti;

Non è una struttura, ma un servizio che utilizza alloggi con i requisiti strutturali uguali alla struttura da 5 posti letto prevista dall'art. 3, comma 4, del D.M. 26.11.2016, così come definiti da apposito provvedimento deliberativo. Si tratta di una forma di residenzialità volta a favorire il maggior livello di autonomia possibile delle persone con disabilità grave che richiede un ridotto impegno organizzativo e professionale declinato in forma variabile in funzione delle necessità dei soggetti interessati. La tipologia di tale prestazione deve essere individuata e valutata dall'U.M.V.D. attraverso la definizione del progetto personalizzato, il quale deve valutare gli aspetti connessi con la natura del bisogno e del livello di autonomia personale della persona disabile e deve stabilire i soggetti coinvolti nella realizzazione dell'intervento. Le attività in tali residenze sono regolate da rapporti economici e gestionali disciplinati da convenzioni stipulate tra le parti. Tale servizio, non configurandosi come presidio con specifiche caratteristiche, non è soggetto a vigilanza, autorizzazione ed accreditamento.

✓ accoglienze in housing sociale o co-housing;

E' un servizio che utilizza soluzioni abitative collocate in strutture di "housing sociale, coabitazione solidale", o altrimenti denominate, che accolgono singoli o nuclei, secondo il target definito dal loro regolamento e dagli eventuali accordi pubblico/privato, e sono caratterizzate dall'offerta di alloggi (mono-bilocali) ad uso personale e servizi collettivi quali: reception, lavanderia, self service, spazi socializzazione (WI-FI, bar...). Ogni modulo abitativo può ospitare una o due persone con disabilità. La tipologia di tale prestazione deve essere individuata e valutata dall'U.M.V.D. attraverso la definizione del progetto

personalizzato, il quale deve valutare gli aspetti connessi con la natura del bisogno e del livello di autonomia personale della persona disabile e deve stabilire i soggetti coinvolti nella realizzazione dell'intervento. Le attività sono regolate da rapporti economici e gestionali disciplinati da convenzioni stipulate tra le parti. Tale servizio, non configurandosi come presidio con specifiche caratteristiche, non è soggetto a vigilanza, autorizzazione ed accreditamento.

B3) sperimentazione di accoglienze presso singoli o famiglie volontarie disponibili ad accogliere la persona con disabilità presso la propria abitazione.

E' un servizio che si basa sulla disponibilità di una famiglia volontaria, anche monoparentale, ad accogliere la persona con disabilità grave presso la propria abitazione. Le persone disabili ospitate vengono coinvolte in tutte le attività inerenti la quotidianità del nucleo familiare ospitante. Ogni famiglia può accogliere una sola persona disabile grave. E' possibile la valutazione di eventuali eccezioni, motivate da particolari esigenze, che consentono l'accoglienza massima di due persone disabili gravi. La tipologia di tale prestazione deve essere individuata e valutata dall'U.M.V.D. attraverso la definizione del progetto personalizzato, il quale deve valutare gli aspetti connessi con la natura del bisogno e del livello di autonomia personale della persona disabile e deve stabilire i soggetti coinvolti nella realizzazione dell'intervento. Gli aspetti economici e gestionali del servizio offerto sono definiti e sottoscritti in un apposito contratto tra la famiglia ospitante, l'Ente gestore dei servizi socio assistenziali e l'ASL territorialmente competenti. La famiglia volontaria può operare in rete con altre famiglie volontarie.

Contributi:

Il contributo economico relativo ai punti B1 – B2 viene assegnato sotto forma di contributo mensile per un periodo massimo di 12 mesi dal momento del riconoscimento. L'importo viene determinato tenendo conto delle tabelle sottostanti:

BENEFICIARI CON DISABILITÀ GRAVE*	
Valore ISEE sociosanitario	Valore
Fino a € 10.000 euro	400,00 euro mensili per 12 mensilità
10.000,01 -20.000,00 euro	350,00 euro mensili per 12 mensilità
20.000,01 – 38.000,00 euro	300,00 euro mensili per 12 mensilità
Oltre 38.000,00 euro	0,00 euro

BENEFICIARI CON DISABILITÀ GRAVISSIMA*	
Valore ISEE sociosanitario	Valore
Fino a € 10.000,00 euro	600,00 euro mensili per 12 mensilità
10.000,01 -30.000,00 euro	500,00 euro mensili per 12 mensilità
30.000,01 – 50.000,00 euro	400,00 euro mensili per 12 mensilità

Oltre 50.000,00 euro	0,00 euro
----------------------	-----------

* ai sensi della DGR 3-2257/2020

Gli interventi B1 e B2 potranno essere svolti unicamente dai soggetti professionali iscritti alla sezione B dell'Albo istituito dal Consorzio IN.RE.TE. con determinazione n.158 del 13/09/2021.

Relativamente al punto B3: Ad ogni famiglia ospitante viene riconosciuto un rimborso forfettario delle spese sostenute per l'accoglienza fino ad un massimo mensile pari all'importo mensile della pensione minima dei lavoratori dipendenti e autonomi (INPS) maggiorato del 100%.

C) In via residuale, interventi di permanenza temporanea in una soluzione abitativa extra-familiare, di cui all'art. 3, c. 7, D.M. 23.11.2016.

Nella prospettiva del *Dopo di Noi*, è previsto il sostegno alla famiglia nella cura del proprio familiare disabile attraverso diverse opportunità attraverso il riconoscimento della quota sociale delle prestazioni socio-sanitarie finalizzate sia alle accoglienze temporanee, che ai sollievi:

C1) accoglienze temporanee nelle strutture innovative di cui all'art. 3 c. 4, D.M. 23.11.2016 o, in assenza di soluzioni in tali strutture, in strutture residenziali tipo RAF, Comunità Alloggio, Gruppi Appartamento, Comunità Socio-assistenziale per disabili gravi, per periodi ben definiti;

C2) accoglienze di brevi periodi di sollievo organizzati in soggiorni vacanze presso strutture già attrezzate all'accoglienza presso località anche extra territorio.

Contributi:

Relativamente al punto C1: corresponsione della quota sociale della retta relativa alle prestazioni socio sanitarie previste;

Relativamente al punto C2: contributo economico fino ad un massimo di € 1.600,00 annuo.

Per la presente tipologia di interventi ai sensi di quanto indicato nella D.G.R. n. 28- 4949 del 02.05.2017, è prevista una destinazione del budget nella misura massima del 10% delle risorse assegnabili.

Modalità e termini di presentazione delle domande.

Gli interessati, in possesso dei requisiti previsti, potranno presentare istanza utilizzando il modello di domanda scaricabile dal sito istituzionale del Consorzio Servizi Sociali In.Re.Te. www.inrete.to.it oppure disponibile in formato cartaceo presso la sede del Consorzio in Ivrea, Via Circonvallazione 54/b, dal lunedì al venerdì dalle ore 09:00 alle ore 13:00. In riferimento alle norme di contenimento dell'emergenza epidemiologica l'accesso potrà essere contingentato.

Al modulo di domanda dovranno essere allegati:

- ✓ la copia fotostatica del documento di identità e del codice fiscale del richiedente e del beneficiario (qualora non coincidano);
- ✓ l'attestazione ISEE Socio Sanitario, in corso di validità, del beneficiario;
- ✓ il decreto di tutela/amministrazione di sostegno qualora la dichiarazione sia sottoscritta da tutore o amministratore di sostegno;

- ✓ copia della certificazione di disabilità grave, riconosciuta ai sensi dell'art. 3, comma 3 della legge 104/92.

Le domande, debitamente compilate e correlate della documentazione prevista, potranno essere presentate fino al termine della scadenza del **29 ottobre 2021**.

- ✓ mediante consegna a mano presso la sede del Consorzio Servizi Sociali In.Re.Te. in Ivrea, Via Circonvallazione 54/b, dal lunedì al venerdì dalle ore 09:00 alle ore 13:00;
- ✓ mediante posta elettronica all'indirizzo mail consorzio@inrete.to.it indicando nell'oggetto la dicitura ***“Legge 112/2016 (“Dopo di noi”). Domanda per l’assegnazione di contributi finalizzati alla realizzazione di interventi e servizi a favore di persone con disabilità grave prive del sostegno familiare.”***.

Modalità di valutazione delle domande.

Le domande presentate saranno valutate secondo i criteri stabiliti nel presente Avviso attraverso il seguente processo:

- ✓ esame di congruità delle domande raccolte, definizione di un primo ordine di priorità ed invio alla competente Unità Multidisciplinare di Valutazione della Disabilità (U.M.V.D.) per l'elaborazione del progetto individuale;
- ✓ per le domande ammesse, l'Unità Multidisciplinare di Valutazione della Disabilità (U.M.V.D.) individua il referente sociale ed il referente sanitario a cui assegnare il compito di definire con il beneficiario ed i suoi congiunti il progetto individuale ed il suo inserimento in graduatoria;
- ✓ **entro il 31 dicembre 2021** approvazione della graduatoria.

Il Consorzio si riserva la facoltà di riaprire i termini di presentazione delle domande, in caso di mancato esaurimento dei fondi a disposizione dell'Ente.

Durata

I progetti avranno durata massima 12 mesi con decorrenza dalla data di validazione del progetto. L'erogazione del contributo avverrà sulla base della rendicontazione delle spese sostenute.

Responsabile del procedimento

Il Responsabile del Procedimento è il Responsabile Area Disabili – Anziani Andrea Callea.

Comunicazioni

Tutte le comunicazioni relative ed afferenti il beneficio in parola saranno fornite unicamente ed esclusivamente mediante comunicazione all'indirizzo e-mail fornito in sede di presentazione della domanda.

Informativa sulla tutela dei dati personali Reg. UE n° 679/2016

Il Consorzio Servizi Sociali In.Re.Te., in qualità di titolare del trattamento, tratterà i dati personali conferiti con modalità prevalentemente informatiche e telematiche, per l'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici. I dati saranno trattati per tutto il tempo necessario alla conclusione del procedimento-processo o allo svolgimento del servizio-attività richiesta e, successivamente alla conclusione del procedimento-processo o cessazione del servizio-attività, i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e dai collaboratori del titolare e potranno essere comunicati ai soggetti espressamente designati come responsabili del trattamento.

Al di fuori di queste ipotesi i dati non saranno comunicati a terzi né diffusi, se non nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea.

Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e seguenti del RGPD).

Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo (Garante Privacy) secondo le procedure previste.

Rinvio

Per quanto non previsto nel presente Avviso trova applicazione la Legge n. 112/2016.

Ulteriori informazioni

Per ogni eventuale ulteriore informazione è possibile contattare il Consorzio In.Re.Te. al numero 0125 646111 o scrivere a sportellosociale@inrete.to.it.

IL DIRETTORE

Dott.ssa Patrizia MERLO
(f.to in originale)